



Foglio informativo "Conto corrente BBVA"

Informazioni sulla Banca

Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, S.A. – Succursale italiana

Corso Giacomo Matteotti, 10, 20121 - Milano

Numero di telefono: 800172639

Sito Web: www.bbva.it

E-mail: servizioclienti@bbva.it

Iscritta nel registro della Banca d'Italia con il n. 3576.

Numero di iscrizione nel registro delle imprese 06862150155

Rappresentante legale della succursale italiana: Javier Lipuzcoa Serón

BBVA è una Banca iscritta nel registro delle imprese spagnole di Vizcaya, volume 2.083, pag. 1, foglio BI-17-A, voce 1 e ha una succursale italiana iscritta nel registro delle banche tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 3576. La Banca è soggetta alla supervisione della Banca di Spagna (ubicata in Calle Alcalá nº 48, 28014, Madrid, sito Web spagnolo www.bde.es) e della Commissione nazionale spagnola del mercato dei valori (CNMV), ubicata in calle Edison 4, Madrid, Spagna - sito Web www.cnmv.es. La succursale italiana di BBVA è inoltre soggetta alla supervisione della Banca d'Italia per le materie di sua competenza. La succursale italiana di BBVA aderisce, attraverso BBVA, allo schema spagnolo di garanzia dei depositi.

COS'È UN CONTO CORRENTE?

Un conto corrente è un contratto secondo il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido. Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il principale rischio è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al titolare del conto corrente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Questo è il motivo per cui la banca è membro del sistema spagnolo di garanzia dei depositi chiamato "Fondo de Garantía de Depósitos de Entidades de Crédito", che assicura ogni titolare di conto corrente fino a 100.000 (centomila) Euro. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e password per l'accesso al conto su internet, tuttavia questi possono essere ridotti al minimo se il titolare del conto corrente osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche transazioni, potrebbe essere indicato il "conto di base"; chiedi o si procuri il corrispondente foglio informativo.

Per saperne di più:

la Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito Web www.bancaditalia.it e sul sito Web di BBVA.



COS'È IL CONTO CORRENTE BBVA?

Il conto corrente BBVA è un conto corrente **completamente digitale** che consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Gestire il proprio conto.
- Effettuare prelievi di contante ai bancomat (ATM).
- Effettuare pagamenti con la carta di debito associata al conto.
- Ordinare bonifici bancari e addebiti diretti.
- Rimborsare i finanziamenti in relazione ai pagamenti effettuati a valere sul conto eventualmente richiesti con il servizio Pay&Plan.

Per utilizzare il conto corrente BBVA è necessario disporre di uno smartphone. Sebbene sia possibile usare alcune funzioni del conto senza uno smartphone associato, per motivi di sicurezza le funzioni essenziali sono operative solo sullo smartphone che è stato specificatamente associato al conto. Poiché lo smartphone viene utilizzato come dispositivo di autenticazione, è possibile collegare al proprio conto un solo smartphone alla volta. Per motivi di sicurezza, lo smartphone potrebbe essere necessario anche per verificare gli accessi da altri dispositivi. Si tenga presente che lo smartphone deve soddisfare requisiti minimi di sistema operativo (iOS/Android) e i requisiti necessari per il funzionamento dell'App BBVA.

Le versioni attualmente supportate e ulteriori informazioni sono reperibili nel sito Web di BBVA. Per motivi di sicurezza, siamo costretti a interrompere il servizio per versioni non aggiornate del sistema operativo e dell'App BBVA. Vi informeremo con 6 mesi di anticipo prima di smettere di supportare una versione del sistema operativo specifico, laddove ciò impedisca di utilizzare l'App BBVA, e vi inviteremo ad aggiornare il software durante quel periodo di tempo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di costo elencate nel seguente prospetto sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Ciò significa che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci di costo non incluse potrebbero essere rilevanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Pertanto, prima di selezionare e firmare il contratto, il cliente deve **leggere attentamente anche la sezione "Altri termini e condizioni economiche" e consultare i fogli informativi sui servizi accessori al conto** che la banca ha messo a disposizione del cliente. È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato sia ancora quello più adeguato alle proprie esigenze.

Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla Banca nello stesso estratto conto o nel Riepilogo delle spese.


TABELLA DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

		Costi di apertura del conto	0€
SPESE FISSE	Tenuta del Conto	Canone annuale per la tenuta del conto	0€ Oneri fiscali: 34,20€/anno con addebito trimestrale (imposta di bollo in caso di giacenza media annua pari o superiore a 5.000€). L'imposta di bollo è a carico del Cliente, quando è prevista dalla legge*.
		Numero di transazioni incluse nel canone annuale	Senza limite
	Gestione liquidità	Numero di transazioni incluse nel canone annuale	0€
	Servizi di pagamento	Canone annuale per la carta di debito	0€
		Canone annuale per la carta di credito	Il conto corrente non prevede l'emissione di carte di credito
	Home banking	Canone annuale per home banking	0€
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio dell'estratto conto	In formato elettronico: 0€ In formato cartaceo, se richiesto dal cliente 0€
		Documenti relativi a singole transazioni	0€
	Servizi di pagamento	Prelievi dai bancomat in Italia e nell'eurozona	0€ per prelievo di contanti presso i bancomat per importi pari o superiori a 100€. 2€ per prelievo di contanti presso i bancomat per importi inferiori a 100€.
		Prelievi dai bancomat fuori dall'eurozona	2€
		Bonifici SEPA	0€
		Bonifico non SEPA	Servizio non disponibile
		Addebito diretto	0€



FIDI E SCONFINAMENTI	Fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non disponibile
		Commissione onnicomprensiva	Non applicabile
	Sconfinamento	Tasso di interesse debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Non applicabile
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Non applicabile
		Tasso di interesse debitore annuo sulle somme utilizzate in assenza di fido	8%
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	0€
INTERESSI SULLE SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso di interesse creditore annuo nominale	0%
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE		Deposito di contanti	0€
		Assegni	0€

*** Ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo, la giacenza media rilevante è quella complessiva di tutti i conti correnti intestati al medesimo cliente presso la Banca nel periodo di riferimento. Qualora tale giacenza media complessiva superi 5.000 €, l'imposta di bollo è applicata su ciascun conto corrente intestato al cliente presso la Banca, con l'unica eccezione dei conti correnti con giacenza media negativa nel periodo di riferimento**

Il tasso effettivo globale medio (TEGM) secondo l'articolo 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996) relativo alle operazioni di sconfinamento è disponibile sul sito Web di BBVA www.bbva.it.

RECESSO E RECLAMI

RECESSO DA PARTE DEL CLIENTE

Il contratto relativo al conto corrente BBVA ha durata indeterminata. Il cliente dispone di un periodo di 14 (quattordici) giorni per recedere dal contratto senza alcun costo e senza dover fornire una motivazione. Il termine inizia il giorno in cui il contratto viene firmato. Il cliente può notificare alla banca la propria decisione di recedere dal contratto chiamando il servizio clienti o tramite il servizio di home banking di BBVA.

Se il cliente decide di esercitare il proprio diritto di recesso entro il termine indicato, dovrà pagare appena possibile, e in ogni caso non oltre 30 giorni di calendario dalla notifica del recesso, le commissioni dovute alla banca per i servizi effettivamente prestati da BBVA fino alla data del recesso.



In ogni caso, il cliente ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza preavviso. La chiusura del conto è gratuita per il cliente.

Il recesso dal contratto prevede il pagamento, da parte della banca, di qualsiasi importo dovuto al cliente. A meno che non sia stato concordato altrimenti, ogni volta che la banca riceve una comunicazione di recesso dopo che un ordine di pagamento sul conto è diventato irrevocabile, il conto corrente non potrà essere chiuso prima dell'esecuzione della transazione.

TERMINE MASSIMO PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il periodo massimo per la chiusura del conto corrente è pari a 1 giorno a partire dalla ricezione da parte della banca della comunicazione di recesso del cliente.

TERMINE MASSIMO PREVISTO DALLA LEGGE PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTO DI PAGAMENTO

I consumatori possono trasferire facilmente i servizi di pagamento e il conto da una banca all'altra conformemente alle disposizioni del decreto legge n. 37 del 15 marzo 2017. Il trasferimento avviene gratuitamente entro dodici (12) giorni lavorativi, tuttavia per alcuni servizi associati al conto (ad es. il finanziamento) potrebbero essere necessari più giorni. Il consumatore avrà il diritto di ottenere gratuitamente, per un periodo di sei (6) mesi dall'autorizzazione al trasferimento, le informazioni pertinenti in merito al trasferimento e a qualsiasi addebito diretto e bonifico ricorrente relativo al conto di pagamento chiuso.

RECLAMI

Il Cliente dovrà inviare qualsiasi reclamo all'Ufficio reclami della Banca mediante:

- posta ordinaria all'indirizzo Corso Giacomo Matteotti 10, 20121 - Milano oppure
- posta elettronica ordinaria all'indirizzo reclami@bbva.it oppure
- posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.bbva.it oppure
- attraverso la sezione "I miei messaggi" nell'app.

L'Ufficio reclami invierà una risposta ai reclami ricevuti entro quindici (15) giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo. Qualora, in situazioni eccezionali, la Banca non sia in grado di rispondere al reclamo del Cliente entro 15 giorni lavorativi, invierà al Cliente una risposta interlocutoria con indicazione dei motivi del ritardo, specificando il periodo entro il quale il Cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque superare i 35 giorni lavorativi.

Il Cliente, qualora sia insoddisfatto della risposta o non abbia ricevuto risposta entro il termine sopra indicato (15 giorni lavorativi per reclami relativi ai servizi di pagamento) può ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) mediante i moduli disponibili su www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le sedi delle filiali della Banca d'Italia. Per ottenere ulteriori informazioni, il Cliente può contattare le filiali della Banca d'Italia oppure consultare il sito Web www.arbitrobancariofinanziario.it, nonché la guida pratica dell'ABF, disponibile su www.bbva.it/general/documenti-legali/altri-documenti/.



Prima di ricorrere alle autorità giudiziarie, il Cliente dovrà tentare di raggiungere un accordo con la Banca, come previsto dalle attuali leggi in materia di mediazione (Decreto legislativo n. 28/2010 e successive modifiche). A tal fine, il Cliente può rivolgersi a: (a) il Conciliatore Bancario Finanziario, (consultare il sito Web www.conciliatorebancario.it per ulteriori informazioni su come inviare un

reclamo al Conciliatore) o (b) un altro organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro del Ministero di Giustizia.

GLOSSARIO

Canone annuale	Spese fisse per la gestione del conto.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Addebito diretto	Mediante un addebito diretto, il/la cliente autorizza una terza parte (il beneficiario) a richiedere alla banca di trasferire un importo di denaro dal conto del cliente al conto del beneficiario. La banca effettua il trasferimento nella data o nelle date concordate tra cliente e beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Commissione di istruttoria veloce	Commissioni per lo svolgimento di un'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità delle somme versate	Numero di giorni dopo la data dell'operazione, dopo la quale il/la cliente può usare gli importi pagati.
Saldo disponibile	Importo disponibile sul conto e che il titolare del conto corrente può utilizzare.
Spese annuali per il calcolo di interessi e competenze	Spese annuali per il computo periodico degli interessi debitori e creditori e delle competenze della banca.
Commissioni per invio dell'estratto conto	Spese previste dalla banca ogni volta che invia un estratto conto, secondo la frequenza e i canali di comunicazione stabiliti dal contratto.
Scofinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").



Tasso annuo nominale creditore	Tasso annuo impiegato per calcolare periodicamente gli interessi sugli importi depositati (interessi creditore), accreditati sul conto, al netto dell'imposta di ritenuta.
Bonifico ricorrente	Trasferimento periodico di un importo di denaro specificato dal conto del/della cliente a un altro, effettuato dalla banca secondo le istruzioni del/della cliente.
Bonifico SEPA	Con il bonifico, la banca trasferisce un importo di denaro dal conto del/della cliente a un altro, secondo le istruzioni del/della cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico non SEPA	Con il bonifico, la banca trasferisce un importo di denaro dal conto del/della cliente a un altro, secondo le istruzioni del/della cliente, verso paesi non SEPA.
Tasso effettivo totale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministro dell'economia e delle finanze come richiesto dalla legge sull'usura. Al fine di verificare se un tasso di interesse superi la soglia di usura e se, pertanto, sia proibito, è necessario identificare il tasso soglia pertinente dell'operazione e assicurarsi che l'importo richiesto dalla banca non superi tale soglia.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.